
MISSIONE CALCUTTA APS

Sede in SCANZOROSCIATE VIA AMBROSOLI 7
Fondo di dotazione euro 100.046,00
Registro Unico Terzo Settore n. 122310
Sezione Associazione di Promozione Sociale V, W, U, L, N, A
Codice fiscale 02820210165 - Partita IVA 02820210165

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla Circolare 6, 09/08/2024, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base delle disposizioni previgenti (ETS di non minori dimensioni con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro).

A partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della citata legge n. 104/2024, troveranno applicazioni le nuove disposizioni recate dal citato articolo 4. In particolar modo saranno tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

Il bilancio sul quale parametrare i nuovi limiti dimensionali unitamente al possesso della personalità giuridica, è quello oggetto della presente relazione di missione, vale a dire il bilancio 2024.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: MISSIONE CALCUTTA APS
- Codice fiscale: 02820210165

- Partita iva: 02820210165
- Forma giuridica: Associazione
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Associazione di Promozione Sociale
- Possesso della personalità giuridica; Si
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 100.046,00

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla Legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed a successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244

Quotidianamente, Missione Calcutta è impegnata nella promozione e nell'implementazione di progetti umanitari e di cooperazione internazionale allo sviluppo, specialmente per ciò che concerne la sfera educativa, sanitaria e di sostegno alle comunità locali.

In primo luogo, si menziona il programma di Sostegno a Distanza.

Il Sostegno a Distanza (SAD), servizio attualmente presente in India e Kenya, risulta essere la principale attività con cui Missione Calcutta sostiene in maniera diretta i bambini e le bambine in gravi condizioni di povertà e disagio, garantendo loro non solo la possibilità di soddisfare i bisogni primari (alimentazione e cure mediche), ma anche di proseguire un percorso formativo che li possa accompagnare oltre l'università, fino all'ingresso nel mondo del lavoro.

Fin dall'inizio della propria attività di Sostegno a Distanza, l'associazione ha garantito assistenza a 9967 bambini, mentre risultano coinvolti in tale servizio 2037 bambini (3-18 anni) al 31.12.2025.

Per ciò che concerne i progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, i paesi di implementazione sono 3: India, Kenya, Ucraina.

Per quanto riguarda l'India, Missione Calcutta ha al 31.12.2025 i seguenti progetti, già avviati negli anni precedenti, suddivisi nelle aree di intervento di cui sotto:

Salute e prevenzione: Alternative Health Care Clinic - Clinica Ortopedica (Rampurhat, Bengala Occidentale); attività di prevenzione oncologica in collaborazione con la Cancer Fight Foundation di Calcutta; Dispensario di Basinda, Bengala Occidentale.

Formazione professionale femminile ed empowerment delle donne: Rajoshri Azienda Agricola Biologica (Rajnar, Bengala Occidentale); Helene's Home Vocational Unit, Progetto "STRENGTHENING OF SYSTEMS, STRUCTURES AND STRATEGIES FOR PREVENTING CHILD MARRIAGE IN SELECTIVE BORDERING VILLAGES OF NORTH 24 PARGANAS DISTRICT" con il partner locale Seva Kendra Calcutta per la prevenzione dei matrimoni precoci. Istruzione: Coaching Center per lo sviluppo olistico dei bambini provenienti da comunità marginalizzate della località di Rajnar.

Acqua e igiene: installazione di n. 1 pozzi trivellati nella località di Rajnar: 75 beneficiari (adulti: 29 F-30 M; bambini: 16: 8 M, F 8).

Microprogetti: Biciclette: 8 M/ 4 F; Caprette: 48 donne; Mucche: 3 donne; Macchine da cucire: 18 donne; Orto domestico: 14 donne; Luci solari: 6 M/ 5 F; Filtri per l'acqua: 33 donne; Materiale scolastico: 44 M/ 60 F.

L'attività di Missione Calcutta al 31.12.2025 è proseguita anche in Kenya, dove continua il progetto di Sostegno a Distanza con la collaborazione del partner locale "Camillian Sisters of Nairobi". Alla data menzionata, sono stati sostenuti a distanza 24 bambini e bambine.

In Ucraina, Missione Calcutta partecipa in qualità di partner in ATS al progetto Razom z Ukrainoiu zavzhdy - iniziativa di emergenza a sostegno della popolazione colpita dal conflitto in Ucraina, nelle regioni di Ivano Frankivsk, Chernivtsi, Odessa, Mykolaiv, Dnipro, Kharkiv (Codice: 06/UCR/012832), con il finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), e in collaborazione con FOCSIV (Federazione degli organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana) in qualità di capofila, e altre realtà del territorio nazionale. Nell'ambito del progetto, Missione Calcutta ha fornito assistenza umanitaria alla popolazione vittima della guerra, attraverso distribuzioni alimentari, di materiale igienico-sanitario, ed erogando attività di supporto psico-sociale sia nelle aree direttamente colpite che nelle località limitrofe. Il progetto si è concluso nel giugno 2025, raggiungendo in totale 25.320 persone.

Missione Calcutta ha coordinato il progetto finanziato Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo Health care for safety and rehabilitation (codice: 27/UCR/012832). L'iniziativa ha visto l'equipaggiamento del Centro di Riabilitazione presso la Clinica S. Luca di Ivano-Frankivsk, la formazione del personale medico-sanitario ucraino sui temi della riabilitazione, in collaborazione con l'Ospedale "Sacro Cuore Don Calabria" (VR), e l'ampliamento dell'Ospedale pubblico di Yasinia (regione della Transcarpazia). Il progetto ha inoltre supportato le esigenze medico-sanitarie di 2 ospedali pubblici di Kharkiv e erogato formazione sui rischi derivanti da mine e altri ordigni inesplosi alla popolazione residente nelle 3 regioni e agli sfollati interni residenti nei centri di accoglienza. Il progetto si è concluso nell'agosto 2025, raggiungendo in totale 398.430 persone.

Il 1 dicembre 2025 inizia anche il progetto finanziato AICS sede di Kyiv Zlakhoda: intervento di coesione sociale, tutela e cura per la popolazione ucraina colpita dal conflitto nelle regioni di Zaporizhzhya e Donetsk (20/UCR/013157) capofila da Missione Calcutta con Focsiv ETS in ATS, Don Calabria Ukraine e Caritas Zaporizhzhya in qualità di partner locali. Il progetto ha la finalità di sostenere con attività di prima emergenza la popolazione ucraina colpita dal conflitto nelle due regioni menzionate: distribuzioni di voucher alimentare e medico-sanitario, attività di supporto psicosociale per bambini e adulti, attività di formazione sui rischi derivanti da mine e altri ordigni inesplosi. Poiché le attività sono iniziate il 1 dicembre 2025, al 31 dicembre 2025 non sono stati raggiunti beneficiari. La presenza di Missione Calcutta continua anche sul territorio bergamasco

Continua per il quinto anno consecutivo, l'impegno di Missione Calcutta APS ETS a Bergamo, in particolare nei quartieri di Colognola, San Tomaso e Villaggio degli Sposi, in collaborazione con gli istituti scolastici e le associazioni del territorio.

I vari progetti messi a punto dall'Associazione fino al 31.12.2025 sono di seguito riportati, correlati dal numero di beneficiari diretti e da una breve descrizione delle attività.

Attività di sostegno al percorso scolastico - Aiuto Compiti: il progetto prevede interventi settimanali di supporto allo svolgimento dei compiti per gli alunni e le alunne di alcune sedi dell'Istituto Comprensivo "Mazzi" e dell'Istituto Comprensivo "Muzio". La principale finalità del servizio, fornito gratuitamente, è quella di sostenere bambini e ragazzi nell'impegno settimanale dei compiti attraverso il loro coinvolgimento diretto ed esperienziale in un'attività educativa capace di aiutarli ad elaborare, in maniera autonoma, il proprio percorso scolastico. L'obiettivo è che alunni e alunne vivano l'esperienza scolastica con serenità e autonomia, favorendo la loro capacità organizzativa, e la progressiva acquisizione di un metodo di studio in un clima accogliente e competente. Il servizio di sostegno al percorso scolastico ha coinvolto 135 bambini e ragazzi.

Progetto Natura: Missione Calcutta eroga, in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Muzio" di Bergamo, laboratori esperienziali di botanica che portano nel concreto le conoscenze pregresse apprese a scuola e vanno ad approfondire tematiche legate alla natura. Si concretizzano così temi che rimarrebbero solo astratti e complessi da comprendere. I bambini/e che usufruiscono del laboratorio sono circa 500, coinvolgendo tutti i plessi della scuola primaria e dell'infanzia dell'istituto comprensivo.

Alfabetizzazione linguistica per minori e adulti: nel corso del 2025 Missione Calcutta ha offerto un corso di alfabetizzazione linguistica per alunni e alunne delle scuole primarie "Calvino" e "Manzoni" di Bergamo, nonché un corso di alfabetizzazione per adulti presso la propria sede a Bergamo. L'obiettivo dei corsi è incrementare le competenze linguistiche di minori e adulti, per facilitare il loro percorso di integrazione nel nuovo contesto e supportare i progetti scolastici/lavorativi e di vita. Il numero di beneficiari finali di tale attività è stato di 20 minori e 15 adulti.

Podclass: Voci in onde MEDIE" - ID 10604: il progetto promuove lo sviluppo di hard e soft skills di ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo grado di Bergamo, attraverso un percorso che li porterà a produrre un podcast. Il progetto prevede anche l'allestimento di una sala podcast presso la sede di Missione Calcutta. L'intervento, avviato nel luglio 2025, terminerà a maggio 2026, e vede il coinvolgimento diretto di 21 alunni e alunne della scuola secondaria di primo grado I.C. Muzio – Colognola e di 2 insegnanti. Il progetto è finanziato da Fondazione Monte di Lombardia

DIGITABC - A/2024/1070: il progetto, realizzato tra maggio e giugno 2025, ha coinvolto 29 bambine e bambini di origine straniera in interventi di alfabetizzazione linguistica in orario scolastico; 23 bambine e bambini fluenti in italiano hanno partecipato ai laboratori ludico didattici di supporto al percorso di alfabetizzazione in qualità di "buddy" dei propri compagni; 35 genitori o adulti di riferimento hanno partecipato agli incontri di alfabetizzazione digitale. Il progetto è stato finanziato dal Fondo di Beneficenza di Intesa San Paolo

Ponti Intergenerazionali: il progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con capofila FOCSIV, con 10 partner in 19 regioni italiane, intende favorire lo scambio e la comprensione reciproca. Attraverso metodologie innovative e sperimentali, il progetto vuole costruire di spazi di incontro che facilitino la collaborazione tra giovani e adulti nei contesti sociali e organizzativi, valorizzando le differenze generazionali come risorsa e non come ostacolo.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: Associazione di Promozione Sociale

In relazione alla natura fiscale, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea e dell'entrata in vigore del Titolo X del CTS, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA AMBROSOLI 7 24020 SCANZOROSCIATE BG
- Altre sedi operative: Bergamo, Via Newton 2A, 24126
- Aree territoriali di operatività: Bergamo e provincia, India, Thailandia, Kenya e Ucraina

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
<i>Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati fondatori	0
Associati ordinari	18
Associati sostenitori	0
Associati ammessi durante l'esercizio	3
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	80%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	86%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	14%
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	10
Presenza nelle riunioni di consiglio	75%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo

Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Nell'ottica dell'operazione di fusione che interesserà l'Associazione Missione Calcutta nel 2026, si è provveduto già nel corso del 2025 ad armonizzare il bilancio con i criteri contabili e di rappresentazione adottati dagli altri enti coinvolti. Tale allineamento preventivo è stato finalizzato a garantire omogeneità e confrontabilità dei dati economico-finanziari, riducendo al minimo gli oneri di riclassificazione e comparazione tra i diversi bilanci e agevolando, conseguentemente, una gestione più efficiente e lineare del processo di fusione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono anche i contributi in c/esercizio riferiti a progetti di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono immobilizzazioni immateriali;

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	545.079	-17.512		527.567
Impianti e macchinari	4.444	-1.277		3.167
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	6.890	-787		6.103
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	556.413	-19.576		536.837

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	583.738	21.184		18.581		623.503
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	38.659	10.450		5.040		54.149
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	545.079	4.444		6.890		556.413
Acquisizioni dell'esercizio						
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	17.512	958		1.106		19.576
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	-17.512	-1.277		-787		-19.576
Saldo finale	527.567	3.167		6.103		536.837
Costo storico	583.738	21.184		18.581		623.503
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale	56.171	9.323		1.257		66.751

Svalutazioni

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella il dettaglio dei beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati.

Descrizione	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari	2.403	2.403
Attrezzature		
Altre immobilizzazioni materiali	4.570	4.570
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali		

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altri enti del Terzo settore				
d) Verso altri				
Altri titoli	100.666			100.666
Totali	100.666			100.666

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo					100.666
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale					100.666
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio					
Svalutazioni effettuate dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					

Saldo finale	100.666
Costo	100.666
Rivalutazioni	
Svalutazioni	

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non sono presenti rimanenze

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici		868.228	868.228	868.228		
Crediti verso soggetti privati per contributi		1.320.103	1.320.103	1.320.103		
Crediti verso enti della stessa rete associativa		1.312.602	1.312.602	1.312.602		
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.200	-9.449	11.751	11.751		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	400.349	-371.858	28.491	28.491		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	421.549	3.119.626	3.541.175	3.541.175		

I crediti verso altri si riferiscono a Crediti per contributi da ricevere per progetti AICS

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	419.116	973.143	1.392.259
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	792	331	1.123
Totale disponibilità liquide	419.908	973.474	1.393.382

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	36.189	-35.829	360
Totale ratei e risconti attivi	36.189	-35.829	360

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	36.189	-35.829	360
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	36.189	-35.829	360
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	36.189	-35.829	360

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 835.603.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	100.046					100.046
II) Patrimonio vincolato:	240.101					240.101
1) Riserve statutarie	240.101					240.101
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	741.775		-245.867			495.908
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	741.776		-245.867			495.909
2) Altre riserve	-1					-1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-175.867		175.415			-452
Totale patrimonio netto	906.055		-70.452			835.603

Il fondo di dotazione pari a 100.046 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum

spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi				70.000	70.000	70.000
Totale fondi per rischi e oneri				70.000	70.000	70.000

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Fondo garanzie prestate			
Fondo spese manutenzioni cicliche			
Fondo recupero ambientale			
Fondo contestazioni da parte di terzi		70.000	70.000
Altri fondi per rischi e oneri:			
-			
-			
-			
- Fondi diversi dai precedenti			
Totali		70.000	70.000

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

L'apposizione del Fondo Rischi contestazioni da parte di terzi si è resa necessaria a seguito delle interlocuzioni avute relativamente ai progetti posti in essere con AICS che hanno presentato alcune criticità in fase di rendicontazione, nonché, a seguito delle valutazioni effettuate dal Consiglio Direttivo, relativamente al progetto PNRR posto in essere dall'Associazione con l'Istituto Comprensivo di Via Cornelia 73 a Roma che sta presentando complicazioni in fase di incasso.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	23.113			5.342	5.342	28.455

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	340.524	-205.083	135.441		135.441	
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa		267.872	267.872	267.872		
Debiti per erogazioni liberali condizionate		3.153.329	3.153.329	3.153.329		
Acconti						
Debiti verso fornitori	165.091	-156.974	8.117	8.117		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	21.071	-20.394	677	677		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.767	-2.155	7.612	7.612		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	32.765	-6.055	26.710	26.710		
Altri debiti	36.327	1.002.277	1.038.604	1.038.604		
Totale debiti	605.545	4.032.817	4.638.362	4.502.921	135.441	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche					135.441	135.441
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa					267.872	267.872
Debiti per erogazioni liberali					3.153.329	3.153.329

condizionate		
Acconti		
Debiti verso fornitori	8.117	8.117
Debiti verso imprese controllate e collegate		
Debiti tributari	677	677
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	26.710	26.710
Altri debiti	1.038.604	1.038.604
Totale debiti	4.638.362	4.638.362

I debiti verso altri si riferiscono a Debiti verso FOCSIV per contributi

Il dettaglio dei creditori al 31/12/2025 viene riportato qui di seguito:

Descrizione	Importo singolo	Totale bilancio
Debiti v/Banco BPM x mutuo	135.441,00 €	135.441,00 €
Debiti v/FOCSIV x prestito	8.700,00 €	
Debiti v/FOCSIV prog. 27/UCR/012832	57.500,47 €	
Debiti v/Focsiv prog. 20/UCR/013157 Ucraina Zlahoda	201.672,00 €	267.872,47 €
Debiti v/fornitori Italia	4.824,81 €	
COESI SOC. COOP. SOCIALE	579,50 €	
Starlink Ltd	40,00 €	
A2A Energia Spa	359,00 €	
UniAcque Spa	12,98 €	
TIM spa	147,30 €	
Il dato srl	73,20 €	
Azienda Agricola Biava	556,32 €	
Pernice Editori srl	254,16 €	
No One Out ets	2.389,00 €	
Isy water srl	91,50 €	
Winter Service srl	15,00 €	
C.E.F.A. Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura	306,85 €	
Fatture da ricevere	3.292,54 €	
Marco Beolchi	1.903,20 €	
Marco Marazzani	1.389,34 €	8.117,35 €
Irpef su consulenze	- 355,00 €	
Irpef su dipendenti e collaboratori	672,36 €	
Imposta sostitutiva TFR	8,81 €	
Inail lavoro dipendenti	1,50 €	
Debiti Erario c/IRES	350,00 €	677,67 €
Debiti v/TFR Fondi Previdenziali	471,57 €	
Inps contributi dipendenti e collaboratori	7.139,29 €	7.610,86 €
Dipendenti per ferie maturate - rateo	12.724,64 €	
Dipendenti	8.796,67 €	

C.G.	2.361,29 €	
C. ML	2.595,59 €	
S. D.	2.073,82 €	
P. J.	1.714,61 €	
A. C.	51,54 €	
Collaboratori	5.189,00 €	
S. C.	767,03 €	
P.C.	4.421,97 €	
		26.710,31 €
Debiti v/Don Calabria italia prog. AICS 27/UCR/012832	50.000,00 €	
Debiti v/AICS 27/UCR/012832	2.463,60 €	
Debiti v/Arcidiocesi prog. AICS AID013244_09_3 Ucraina Futuro prossimo	319.600,00 €	
Debiti v/Caritas prog. 20/UCR/013157 Ucraina Zlahoda	477.790,00 €	
Debiti v/Don Calabria prog. 20/UCR/013157 Ucraina Zlahoda	188.750,00 €	
		1.038.603,60 €
TOTALE		1.485.033,26 €

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Le erogazioni liberali condizionate sono erogazioni per le quali il donatore ha imposto una condizione in cui è indicato un evento futuro ed incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto a riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

A fronte della possibilità che l'erogazione possa/debba essere restituita è rilevato il debito a storno del provento per erogazione liberale.

Di seguito il dettaglio dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Fondo prog. AICS AID013244_09_3 Ucraina Futuro prossimo		619.366	619.366,06
Fondo prog. FBML podclass		13.149	13.148,75
Fondo prog. MOV. SHALOM ponti		18.953	18.953,26
Fondo prog. 20/UCR/013157 Ucraina Zlahoda		1.270.866	1.270.866,00
Fondo prog. 19/UCR/013157 Ucraina Razom		797.485	797.485,00
Fondo SAD India		21.375	21.375,25
Altri Fondi India		20.806	20.806
Riserva vincolata su prog. MOV. SHALOM ponti		6.236	6.235,54
Riserva vincolata su prog. 20/UCR/013157 Ucraina Zlahoda		385.093	385.092,50
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate		3.153.329	3.153.329

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12	-12	
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi	12	-12	

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
-------------	----------------------------	------------	--------------------------

Risconti passivi:		
- su canoni di locazione		
- altri		
Ratei passivi:	12	-12
- su interessi passivi		
- su canoni		
- su affitti passivi		
- altri	12	-12
Totali	12	-12

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Come già specificato in premessa, a seguito del processo di fusione che interesserà nel 2026 l'Associazione, al fine di armonizzare già a partire dal 2025 le modalità di rappresentazione dei rendiconti degli enti interessati, sono state effettuate alcune modifiche nella modalità di riparto delle spese inerenti le attività di interesse generale e le attività di supporto generale. Tale operazione ha portato ad una più puntuale riclassificazione delle spese operando una suddivisione sulla base dei progetti specifici che l'ente pone in essere, inserendo tra le spese di supporto generali tutti i costi non direttamente afferenti ai progetti. Si specifica in ogni caso che l'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	37.062	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	150	0
2) Servizi	868.364	1.186.252	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	890	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	162.726	332.252	4) Erogazioni liberali	572.938	576.276
5) Ammortamenti	0	18.605	5) Proventi del 5 per mille	36.589	45.329
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	42.086	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	4.448	25.267	8) Contributi da enti pubblici	454.222	854.806
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	22.064	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	5.641
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.057.602	1.600.328	Totale	1.105.986	1.482.052
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	48.384	-118.276

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				

Corrispettivi terzi (A6, A7)		42.086		42.086	
Corrispettivi amministrazione (A8, A9)	pubblica	854.806	-400.584	-46,86	454.222
Altri (A10)					
Totali		854.806	-358.498	0	496.308

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)		150		150
Erogazioni liberali (A4)	576.276	-3.338	-0,58	572.938
Proventi del 5xmille (A5)	45.329	-8.740	-19,28	36.589
Altri (A10)				
Totali	621.605	-11.928		609.677

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi erogativi pervenuti all’ente per i quali il Consiglio direttivo ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di Interesse Generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

	B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0		
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale	0	0	Totale	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0
				0

L'ente non svolge attività diverse;

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	1.127	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.558	0
3) Altri oneri	2.495	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	3.622	0	Totale	1.558	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-2.064	0

L'ente ha effettuato raccolte pubbliche di fondi, nello specifico è stata posta in essere la raccolta fondi nel periodo natalizio.;

Per quanto attiene alla raccolta pubblica occasionale di fondi posta in essere si rimanda al rendiconto e alla relativa relazione illustrativa allegata alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	2.152	4.756
2) Su prestiti	6.646	6.855	2) Da altri investimenti finanziari	2.816	10.455
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	1.295	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	63
6) Altri oneri	0	18.699			
Totale	6.646	26.849	Totale	4.968	15.274
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-1.678	-11.575

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0

2) Servizi	53.031	32.133	2) Altri proventi di supporto generale	226.525	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	109.797	0			
5) Ammortamenti	19.576	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	70.000	0			
7) Altri oneri	88.865	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	70.000	0			
Totale	271.269	32.133	Totale	226.525	0

Per quanto concerne i costi comuni, come sopra specificato, l'ente ha provveduto ad una più puntuale riclassificazione delle spese inserendo all'interno dei costi di supporto generale tutti i costi non direttamente afferenti i progetti posti in essere.

Imposte

La determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi:

- fondiari

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

L'associazione applica la normativa di favore recata dall'articolo 148, c. 3 del TUIR; pertanto non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

L'ente non svolge attività commerciali.

L'Ente in quanto ex onlus iscritta nel RUNTS, per quanto riguarda L'Irap gode delle agevolazioni previste dal D.lgs 460/97

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono importi o voci di incidenza eccezionale

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si specifica che non vi sono costi di natura o incidenza eccezionale

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.missionecalcutta.it

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

L'Ente ha svolto attività di raccolte pubbliche occasionali di fondi

- Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

Rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell'articolo 48, c. 3 D. Lgs. 117/2017

Descrizione	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente (continuative)	
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Esercizio corrente
a) Proventi da raccolta fondi:				
- Liberalità monetarie		1.558		
- Valore di mercato liberalità non monetarie				
- Altri proventi				
Totale Proventi da raccolta fondi (a)		1.558		

b) Oneri per raccolta fondi:	
- Oneri per acquisto di beni	1.127
- Oneri per acquisto di servizi	
- Oneri per noleggi, affitti e utilizzo attrezzature	
- Oneri promozionali per la raccolta	
- Oneri per lavoro dipendente e autonomo	
- Altri oneri	
Totale Oneri per raccolta fondi (b)	1.127
Avanzo (disavanzo) attività di raccolta fondi (a -b)	431

Numero di dipendenti e volontari

APS: Alla data di chiusura, i volontari dell'associazione risultano essere 13, mentre i soci 18. I dipendenti dell'associazione sono 5 (5 donne); risulta rispettato il limite previsto dall'art.36 del D.lgs 117/2017

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	
Organo di controllo	Euro 3.120
Revisione legale dei conti	
Altri organi	
Totale compensi spettanti	Euro 3.120

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito patrimoni destinati a specifici affari

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un disavanzo di euro -452; si propone di coprire il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono stati valorizzati Oneri e Proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si prevede un andamento costante delle attività, che consentono di gestire in maniera efficace quanto posto in essere. Così come segnalato nelle premesse, si specifica che prevedibilmente da metà 2026, l'ente sarà interessato da un progetto di fusione con CEFA ETS, NO ONE OUT ETS, APURIMAC ETS, AMICI DEI POPOLI ETS, Centro Mondialità Sviluppo Reciproco ODV ONG ETS.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'ente continuerà anche nel 2026 a porre in essere le proprie attività così come previsto da statuto.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Hélène Ehret, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio,

il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

SCANZOROSCIATE, il 20/02/2026.

Per il Consiglio direttivo

La Presidente



MISSIONE CALCUTTA
APS ETS
Via Ambrosioli, 7
24020 SCANZOROSCIATE (BG) - Italy
Tel. 035 668543
Codice Fiscale 02820210165

Helene Augusta Ebert